

COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

Prot.	n.	
Del		

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 102

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2015

L' anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17:30**, nella sala destinata alle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	SINDACO	Presente
SCHIAVON SABRINA	VICESINDACO	Assente
COSTA JESSICA	ASSESSORE	Assente
AGOSTINI EMANUELE	ASSESSORE	Presente
OLIVI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Sig. ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI in qualità di Segretario Generale. Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Viene sottoposta alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che in data 9 dicembre 2015 e 22 dicembre 2015, si sono riunite le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, per la sottoscrizione definitiva del contratto per la disciplina della parte economica anno 2015;

VISTI e RICHIAMATI:

- -DLgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2; 5; 7, comma 5; 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies; 45, commi 3 e 4;
- D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene anche con norme di interpretazione autentica sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato alla Riforma Brunetta D.Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione di Giunta n. 139 del 31/12/2010;
- Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 139 del 21.12.2010
- Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della perfomance individuale e/o di gruppo (nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 testo vigente (e interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011).

ATTESO che in data 28 dicembre 2015 il Responsabile del settore Economico Finanziario ha inviato al Revisore dei Conti copia dell'ipotesi dell'accordo unitamente alla relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria per l'espressione del parere al fine di pervenire alla sottoscrizione definitiva dell'accordo stesso;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti in data 29 dicembre 2015 verbale n. 16R, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L.01.04.1999, così come modificato dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, in merito alla destinazione delle risorse di parte variabile ed alla compatibilità dei costi, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;

ANALIZZATO in ogni sua parte il testo della preintesa che riportano i criteri per la distribuzione del fondo e ritenuto di condividerne il contenuto e di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato per l'anno 2015;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei competenti Servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e 147/bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

VISTO lo Statuto Comunale;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato integrativo aziendale per l'anno 2015 secondo l'ipotesi allegata sub A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che la relativa spesa trova copertura negli appositi stanziamenti del bilancio di previsione 2015 risultanti dalla relazione Illustrativa Tecnico Finanziaria, che viene allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente al parere espresso dal Collegio del Revisore Unico dei Conti, allegato sub B);
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione al Responsabile del servizio Economico-Finanziario per i provvedimenti di competenza;
- 4) di trasmettere all'A.R.A.N. copia del contratto integrativo decentrato debitamente sottoscritto dalle parti, entro cinque giorni dalla sua sottoscrizione definitiva, ai sensi dell'art. 4,comma 5, del C.C.N.L.;
- 5) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L.15/2005 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Padova al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.
- 6) di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147/bis, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 29-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MALVESTIO MANUELA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 29-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE ZAMPIERI DOTT GIOVANNI

SCATTOLIN STEFANO	ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI
REFERTO DI PUB	BLICAZIONE
Reg. pubbl. n	
Certifico io sottoscritto Segretario Generale su compresente delibera viene affissa all'Albo Pretorio com dal 16-03-2016 al 30-03-2016	-
Massanzago, li 16-03-2016	
	IL SEGRETARIO GENERALE
	ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI
CERTIFICATO DI 1	ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECU	
Massanzago, li	
	IL SEGRETARIO GENERALE ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

SugA)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. G.C.

COMUNE DI MASSA

Provincia di Padova



ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2015

L'anno 2015, addì 30 del mese di dicembre, nella Sede Comunale si è riunita la delegazione trattante per siglare l'accordo integrativo decentrato del personale dipendente del Comune di Massanzago per la parte economica dell'anno 2015.

Sono presenti:

Per la parte pubblica:

Dott. Zampieri Giovanni- Segretario Comunale con funzioni di presidente;

Per la parte sindacale:

- Furlan Ettore rappresentante sindacale per la CISL FPL;
- De Paolis Manuela rappresentante sindacale per la FP CGIL;
- Bucci Michele componente RSU;
- Caccin Mario componente RSU;

PREMESSO che:

- in data 18 luglio 2013 è stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo del personale per la parte normativa per il triennio 2013 2015;
- che in data 22 dicembre 2015 si è pervenuti tra le parti ad una ipotesi di accordo decentrato integrativo per l'anno 2015 parte economica;
- che il revisore del Conto si è espresso favorevolmente su tali ipotesi di accordo;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. del 29 dicembre 2015 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva dell'accordo per la parte variabile;

TUTTO ciò premesso:

Le parti contraenti sottoscrivono definitivamente l'accordo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Massanzago per la parte economica per l'anno 2015, allegato sub A) al presente accordo.

PER LA PARTE PUBBLICA Dott. Giovanni Zampieri

PER LA PARTE SINDACALE

- Bettin Laura

- Caccin Mario Coem Mon

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2015

In data 22 dicembre 2015 presso la residenza municipale del Comune di Massanzago ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:
- Presidente: Dott. Giovanni Zampieri Segretario Generale
- Componente: Malvestio Manuela Responsabile settore Economico Finanziario
- la delegazione sindacale:
- Caccin Mario componente R.S.U.
- Bucci Michele componente R.S.U.
- Furlan Ettore rappresentante sindacale per la CISL FP
- Parisen Toldin Antonella -- componente RSU
- Bettin Laura componente RSU

Le funzioni di Segretario sono svolte da Malvestio Manuela

PREMESSO che:

- in data 18 luglio 2013 è stato sottoscritto l'accordo integrativo decentrato del personale per la parte normativa per il triennio 2013-2015
- In data 15.12.2015 è avvenuto il 1° incontro propedeutico all'accordo sulla pre- intesa 2015;

Vengono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti, già precedentemente discussi nella riunione del 15.12,2015

- 1) Progetto recupero evasione ICI 2015;
- 2) Destinazione risorse art. 15, comma 5, miglioramento dei servizi;
- 3) Destinazione risorse art. 15, comma 2:
- 4) Criteri progressioni orizzontali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. ... del 17 dicembre 2015 con la quale sono state espresse le linee di indirizzo alla parte pubblica, per la definizione dell'accordo 2015;

Si passa all'esame dell'ordine del giorno: Le parti concordano su quanto segue:

1) Ordine del giorno n. 1 - Progetto recupero evasione ICI - 2015

Visti i criteri di ripartizione del fondo speciale per il potenziamento dell'ufficio tributi ex. Art. 3, comma 57, della legge 662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997 e smi, approvati in sede contrattazione decentrata in data 16.10,2009

Ritenuto di confermare i criteri e di proporre all'Amministrazione la determinazione della somma di € 1.600,00 per la costituzione del fondo rispetto alla somma che sarà incassata nell'anno 2015;

2) Ordine del giorno n. 2: Destinazione risorse art. 15, comma 5;

Settore demografico culturale e territorio:

Obiettivo Peg. 3.2.2.1. Piano Generale delle manifestazioni culturali Obiettivo Peg. 4.2.4.1. Assistenza logistica alle manifestazioni

Il piano generale delle manifestazioni culturali segue le indicazioni dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Sport, e può prevedere la collaborazione di associazioni locali quali la Pro Loco, il Salice, la Fulgor Calcio o altri attori del settore ricreativo, sportivo e culturale, Tale obiettivo è trasversale con il settore territorio essendo necessarie attività di coordinamento con il servizio di polizia locale, assistenza tecnica delle varie attività, organizzazione degli spazi e relative attrezzature, attiività di membro di Commissione Vigilanza pubblico spettacolo

Settore Economico Finanziario:

Obiettivo Peg: 2.2.1.3 Attività di bollettazione massiva

- Per agevolare i cittadini nell'assolvimento degli obblighi tributari è stata avviata un'attività; di supporto agli utenti così organizzata:
- Pubblicazione nel sito internet dell'informativa, della normativa, delle circolari ministeriali;
- invio al 90% della bollettazione compreso mod. F24 pre-compilato per i pagamenti da effettuarsi entro il 16 giugno e 16 dicembre 2015;
- apertura straordinaria al pubblico dal 18 maggio al 16 giugno 2015 per l'acconto e dal 30 novembre al 16 dicembre 2015 per il saldo

Per scelta dell'Amministrazione al fine di un recapito più capillare è stato disposto che la consegna sia stata effettuata con il personale dipendente

Ordine del giorno n 3: Destinazione risorse art. 15, comma 2

Settore Territorio:

Il settore Territorio, (ex settore lavori pubblici e manutenzioni) ha subito nel corso del 2015 una riorganizzazione a seguito della cessazione a dicembre 2014 del responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e dal 1° febbraio 2015 del Responsabile del Settore Edilizia Privata ed Ambiente. A seguito di tali cessazioni sono stati nominati due Responsabili di Settore a tempo parziale, n. 1 18 ore e l'altro a 9 ore settimanali). Successivamente le aree Lavori Pubblici e Manutenzioni e Edilizia Privata Ed Urbanistica sono state accorpate nell'unico Settore "Territorio" al quale sono state affidate le funzioni di cui all'art 107 del D. Lsg 267/2000 all'istruttore Direttivo assunto tramite mobilità da Enti di Area Vasta dal 1° luglio 2015.

L'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 2, saranno destinate esclusivamente al processo di riorganizzazione del Settore territorio, a condizione del mantenimento delle attività svolte nell'anno 2014;

Al raggiungimento dell'obiettivo certificato dal responsabile del settore viene riconosciuto un valore di € 1.880,51

+ ED BALLISIA PRIMAN AD ADBIONA

Ordine del giorno n. 4: Criteri progressioni orizzontali

Per gli anni 2015 e 2016, le parti, ricordando che la materia delle progressioni deve essere contrattata negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge e che l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 prevede che le progressioni economiche debbano essere riconosciute ad "una quota limitata di dipendenti", stabiliscono il numero limitato di dipendenti che possono concorrere alle progressioni nelle seguenti percentuali distinti nelle categorie:

- categoria D, percentuale del 20% ovvero nº 1 dipendenti su 5;
- categoria C, percentuale del 50 % ovvero nº 3 dipendenti su 6;
- categoria B, percentuale del 50% ovvero nº 3 dipendenti su 5;

Ricordando che l'art. 8 del vigente C.C.D.I. 2013 -2015 stabilisce che sono istituti di premialità "le progressioni economiche, sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali ed integrativi, nei limiti delle risorse disponibili e secondo i criteri stabiliti dall'art. 23 del D.Lgs. 150/2009 nonché degli effetti imposti dall'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), istituto per il quale si applica il Sistema di valutazione adottato dall'Ente",

Tenuto conto che non è stato adottato finora in sistema di valutazione specifico per le progressioni economiche, essendo tale istituto sospeso dalla normativa nazionale, le parti concordano che i punteggi ai fini della progressione saranno attribuiti secondo i criteri stabiliti dall'articolo 5 del CCNL del 31.03.1999 e secondo la metodologia di valutazione elaborata secondo tali criteri allegata sub "A".

Giusto quanto disposto dall'art. 11 del vigente C.C.D.I. 2013 -2015, ai sensi del quale "Il valore economico della progressione orizzontale è riconosciuto dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello del periodo preso come riferimento per la valutazione" si terrà altresì conto, nei criteri applicativi, anche delle valutazioni individuali riferite all'anno 2014

RITENUTO per le motivazioni suespresse di procedere a fissare per l'anno 2015 in deroga al precitato

Parte Pubblica: Dott. Giovanni Zampieri

Componente: Manuela Malvestio

Rappresentante territoriale CISL-FP: Furlan Ettore

R.S.U. interna: Caccin Mario

Bucci Michele

R.S.U. interna: Parisen Toldin Antonella

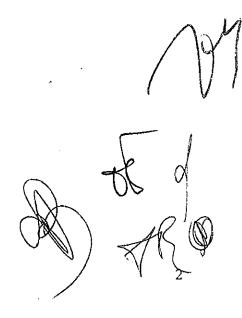
Bettin Laura

CRITERI APPLICATIVI PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI DEL PERSONALE NEL COMUNE DI MASSANZAGO

INDICE

- Progressione economica orizzontale
 - · Criteri di progressione economica infracategoriale
- Metodologia di valutazione per la progressione economica orizzontale
 - Categoria "D": valutazione...

Categoria "B e C": valutazione



PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CRITERI DI PROGRESSIONE ECONOMICA INFRACATEGORIALE

(art. 5 del C.C.N.L. 31-3-1999)

CATEGORIE "B" e "C"

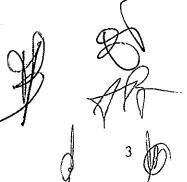
B1 B3(*) C1: Prima Posizione Economica Successiva B2 B4(*) C2:

- 1. esperienza acquisita
- 2. risultati conseguiti
- prestazioni rese con maggior grado di arricchimento professionale conseguito a seguito di interventi formativi e d'aggiornamento
- 4. impegno profuso
- 5. qualità della prestazione individuale resa

Da B2 B4(*) C2: Seconda Posizione Economica Successiva fino a B6 e C4

- 1. risultati conseguiti
- prestazioni rese con maggior grado di arricchimento professionale conseguito a seguito





di interventi formativi e d'aggiornamento

- 3. impegno profuso
- 4. qualità della prestazione individuale resa

DA B6(*) C4: Ultima Posizione Economica Successiva

Sono impiegati gli elementi valutativi di cui sotto, articolati con riferimento alla categoria "D"

CATEGORIA "D"

D1 D6^(*): Trattamento Tabellare Iniziale di categoria e di posizione infracategoriale

- 1. impegno profuso
- 2. qualità della prestazione individuale resa

Diverso grado di impegno accordato
e di qualità delle prestazioni rese,
con specifico riguardo ai rapporti
con l'utenza

- Grado di coinvolgimento nel processi
- Capacità di adattamento ai mutamenti organizzativi

3. risultati conseguiti



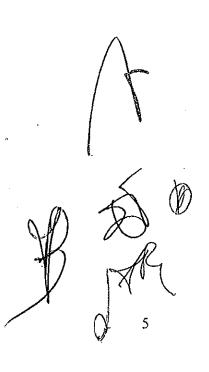


- Partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità
- Capacità d'iniziativa personale

 prestazioni rese con maggior grado di arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e di aggiornamento

- Capacità d'iniziativa personale
- Capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative della organizzazione del lavoro

(*) Artt. 13, comma 1, e 12, comma 3, del C.C.N.L. 31-3-1999



METODOLOGIA DI VALUTAZIONE PER LA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

CATEGORIA "D"

La metodica valutativa, che può sfruttare la facoltà d'apprezzamento disgiunto di cui all'art. 5, comma 2, let. d), si fonda su di un apposito sistema numerico inteso a rassegnare, in corrispondenza di ciascun elemento d'apprezzamento individuato sub numm. 1., 2., 3. e 4., uno specifico valore quantitativo nell'ambito di un complessivo plafond di punteggio conseguibile pari a 100 (il punteggio, pertanto, non potrà che risultare espresso in centesimi).

Dato, dunque, il valore massimo globale di punteggio per la progressione pari a 100, a ciascun elemento valutativo di cui sopra potrà essere riconosciuto un valore massimo parziale differenziato, da determinarsi, orientativamente ed alternativamente, o sulla scorta di considerazioni di portata generale che, ponderando indistintamente ogni posizione soggetta ad apprezzamento, costituiscano sistema permanente, indifferenziato e generale per tutte le posizioni interessate alla progressione.

Si consideri, al riguardo, l'ipotesi che qui di seguito si sviluppa:

VALUTAZIONE COMUNE

1. Impegno profuso

2. Qualità della prestazione individuale resa

3. Risultati conseguiti

4. Prestazioni rese con maggior arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e d'aggiornamento

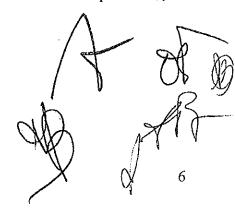
1. IMPEGNO PROFUSO (V.M.P. 10)

valore massimo parziale 10

valore massimo parziale 20

valore massimo parziale 40

valore massimo parziale 30



• grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzionale, rappresentato con il seguente giudizio di valore (sommatoria A e B):

A)	
scarso	valore l
limitato	valore 2
significativo	valore 3
rilevante	valore 4
elevato	valore 5
<i>B</i>)	
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)	valore 1
limitata qualità di rapporti con l'utenza	valore 2
significativa qualità di rapporti con l'utenza	valore 3
rilevante qualità di rapporti con l'utenza	valore 4
elevata qualità di rapporti con l'utenza	valore 5

(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinatarietà delle funzioni e/o servizi.

2. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE RESA (V.M.P. 20)

• livello qualitativo delle prestazioni rese nell'assolvimento funzionale, proiettato sulla base della seguente valutazione: (sommatoria A e B):

A)
scarso
limitato
significativo
rilevante

B)
scarsa qualità di rapporti con l'utenza^(*)

elevato

valore 2

valore 4

valore 6

valore 8

valore 10

valore 2

7

limitata qualità di rapporti con l'utenza	valore 4
significativa qualità di rapporti con l'utenza	valore 6
rilevante qualità di rapporti con l'utenza	valore 8
elevata qualità di rapporti con l'utenza	valore 10

3. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. 40)

 grado di coinvolgimento nei processi amministrativi e/o "produttivi" espresso con il seguente apprezzamento di valore (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10):

minimo ed episodico	valore 2
minimo ed assiduo	valore 3
apprezzabile ed episodico	valore 4
apprezzabile ed assiduo	valore 5
rilevante ed episodico	valore 6
rilevante ed assiduo	valore 7
elevato ed episodico	valore 8
elevato ed assiduo	valore 10

capacità di adattamento ai mutamenti organizzativi rappresentata con il seguente giudizio numerico di sintesi (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10):

scarsa con resistenza

scarsa senza resistenza

significativa senza assecondamento

significativa con assecondamento

rilevante senza partecipazione

valore 2

valore 3

valore 4

valore 5

valore 6

ET W

AR



rllevante con partecipazione	valore	7
elevata senza governo	valore	8
elevata con governo	valore .	10

 partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità articolata sulla base della seguente rappresentazione valutativa (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10):

scarsa adesione soggettiva	valore	2
scarsa adesione oggettiva	valore	3
significativa adesione passiva	valore	4
significativa adesione attiva	valore	5
rilevante adesione non attivamente partecipata	valore	6
rtlevante adesione attivamente partecipata	valore	7
elevata adesione senza contributi attivi	valore	8
elevata adesione con contributi attivi	valore	10

capacità d'iniziativa personale valutata sulla scorta dell'articolazione ponderativa di cui sotto (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10).

scarsa e non attivata	valore	2
scarsa ed attivata	valore	3
apprezzabile e non impiegata	valore	4
apprezzabile ed impiegata	valore	5
rilevante e non sviluppata	valore	6
rilevante e sviluppata	valore	7
elevata e non applicata	valore	8
elevata ed idoneamente applicata	valore	10



4. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. 30)

• capacità d'iniziativa personale valutata sulla scorta dell'articolazione ponderativa di cui sotto (valore massimo attribuito al sottoelemento = 15):

scarsa	
minimale	valore 2
sufficiente	valore 4
apprezzabile	valore 6
rilevante	valore 8
buona	valore 10
elevata	valore 12
ottima	valore 14
	valore 15

 capacità propositiva in ordine all'adozione di soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro, rappresentata attraverso il sistema considerativo sotto formulato (valore massimo attribuito al sottoelemento = 15):

	·
scarsa	
minimale	va
sufficiente	va
apprezzabile	· va
rilevante	vai
buona	val
elevata	val
Ottima -	vale

valore 2
valore 4
valore 6
valore 8
valore 10
valore 12
valore 14

2 4 5

10

valore 15

CATEGORIE "B" e "C"

A) L'acquisizione della prima posizione economica successiva al trattamento tabellare iniziale (posizioni B2, B4 e C2) è operata mediante valutazione congiunta dei seguenti elementi ponderativi, ex combinato disposto di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) e c), della preintesa:

- 1. esperienza acquisita
- 2. risultati conseguiti
- prestazioni rese con maggior grado di arricchimento professionale conseguito a seguito di interventi formativi e d'aggiornamento
- 4. impegno profuso
- 5. qualità della prestazione individuale resa

Sulla scorta dei rappresentati elementi valutativi, da considerare integralmente ed integratamente, può svilupparsi un sistema d'apprezzamento così articolato, pur sempre con riferimento alla metodica sopra delineata ed avuto riguardo, pertanto, al valore massimo globale (V.M.G.) di progressione pari a 100 ed alla determinazione del valore massimo parziale (V.M.P.) come di seguito indicato:

- 1. Esperienza acquisita
- 2. Risultati conseguiti
- Prestazioni rese con maggior arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e d'aggiornamento
- 4. Impegno profuso
- 5. Qualità della prestazione individuale resa

valore massimo parziale 20

valore massimo parziale 20

valore massimo parziale 20

valore massimo parziale 10

valore massimo parziale 30

K











Determinato, esemplificativamente, il Valore Massimo Parziale di riferimento per ciascun elemento valutativo contrattualmente indicato, si consideri l'ipotesi applicativa così delineata:

VALUTAZIONE

1. ESPERIENZA ACQUISITA (V.M.P. 20)

- > esperienza acquisita nell'ambito della "vita lavorativa" valutata con riguardo al attività prestata in posizione professionale riferibile alla posizione della infracategoria immediatamente inferiore a quella di ascrizione;
- > valore massimo 2 per ciascun anno di attività;
- > Per anno si intende solo l'attività prestata per periodi superiori ai 6 mesi nell'anno solare di riferimento;
- > Acquisiscono un punteggio utile solo i periodi di attività annuale per le quali sia stata assegnata una valutazione non inferiore al 60% del punteggio massimo attribuibile;

2. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. 20)

 livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dall'amministrazione, nonché grado di realizzazione dei programmi e dei progetti definiti dall'ente, valutati sulla scorta dei seguenti parametri di massima:

Assiduità del livello prestazionale

Grado di diligenza impiegato nel disbrigo funzionale

Coerenza dell'apporto in funzione degli obiettivi

Polivalenza funzionale

valore massimo 5

valore massimo 5

valore massimo 5

valore massimo 5





 \bigvee

3. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. 20)

capacità di autonomia funzionale nell'ambito di istruzioni o direttive di massima ricevute (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10)

minima nell'ambito di istruzioni	valore	1
minima nell'ambito di direttive	valore	3
significativa nell'ambito di istruzioni	valore	5
significativa nell'ambito di direttive	valore	7
rilevante nell'ambito di istruzioni	valore	9
rilevante nell'ambito di direttive	valore	10

abilità applicativa e di sfruttamento razionale ed ottimizzato delle cognizioni apprese in ambito
operativo e/o a seguito di processi formativi, in funzione della migliore produttività ed efficienza del
servizio di adibizione (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10)

scarsa senza impegno profuso
scarsa con impegno profuso
minima senza impegno profuso
minima con impegno profuso
significativa senza impegno profuso
significativa con impegno profuso
rilevante senza impegno profuso
rilevante con impegno profuso
massima senza impegno profuso

valore 1

valore 2

valore 3

valore 4

valore 5

valore 6

valore 7

valore 8 valore 9





Per quanto attiene, infine, agli ulteriori elementi valutativi costituiti dall'Impegno profuso e dalla Qualità della prestazione individuale resa, può operarsi, a buon titolo, riferimento al sistema valutativo già rappresentato nel contesto considerativo inerente alla categoria "D", assumendo lo stesso quale modalità ponderativa da assumersi in riferimento alle categorie qui prese in considerazione ("B" e "C"), con gli opportuni adeguamenti di valore in ragione dello specifico Valore Massimo Parziale adottato in corrispondenza di detti elementi valutativi.

- B) L'acquisizione della seconda posizione economica successiva al trattamento tabellare iniziale (posizioni B3, B5 e C3) fino alla penultima è operata mediante valutazione congiunta dei seguenti elementi ponderativi, ex combinato disposto di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) e c), della preintesa:
- 1. risultati conseguiti
- prestazioni rese con maggior grado di arricchimento professionale conseguito a seguito di interventi formativi e d'aggiornamento
- 3. impegno profuso
- 4. qualità della prestazione individuale resa

Sulla scorta dei rappresentati elementi valutativi, da considerare integralmente ed integratamente, può svilupparsi un sistema d'apprezzamento così articolato, pur sempre con riferimento alla metodica sopra delineata ed avuto riguardo, pertanto, al valore massimo globale (V.M.G.) di progressione pari a 100 ed alla determinazione del valore massimo parziale (V.M.P.) come di seguito indicato:

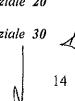
- 1. Risultati conseguiti
- Prestazioni rese con maggior arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e d'aggiornamento
- 4. Impegno profuso
- 5. Qualità della prestazione individuale resa

valore massimo parziale 30

valore massimo parziale 20

valore massimo parziale 20

valore massimo parziale 30



Determinato, esemplificativamente, il Valore Massimo Parziale di riferimento per ciascun elemento valutativo contrattualmente indicato, possono definirsi l'ipotesi applicativa così delineata:

VALUTAZIONE

1. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. 30)

livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dall'amministrazione, nonché grado di realizzazione dei programmi e dei progetti definiti dall'ente, valutati sulla scorta dei seguenti parametri di massima:

valore massimo 7 Assiduità del livello prestazionale valore massimo 7 Grado di diligenza impiegato nel disbrigo funzionale valore massimo 8 Coerenza dell'apporto in funzione degli obiettivi valore massimo 8 Polivalenza funzionale

2. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. 20)

capacità di autonomia funzionale nell'ambito di istruzioni o direttive di massima ricevute (valo massimo attribuito al sottoelemento = 10)

minima nell'ambito di istruzioni

minima nell'ambito di direttive

significativa nell'ambito di istruzioni

significativa nell'ambito di direttive

valore 1

valore 3

valore 5

valore 7





rilevante nell'ambito di istruzioni rilevante nell'ambito di direttive

valore 9

valore 10

abilità applicativa e di sfruttamento razionale ed ottimizzato delle cognizioni apprese in ambito
operativo e/o a seguito di processi formativi, in funzione della migliore produttività ed efficienza del
servizio di adibizione (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10)

scarsa senza impegno profuso	valore 1
scarsa con impegno profuso	valore 2
minima senza impegno profuso	valore 3
minima con impegno profuso	valore 4
significativa senza impegno profuso	valore 5
significativa con impegno profuso	valore 6
rilevante senza impegno profuso	valore 7
rilevante con impegno profuso	valore 8
massima senza impegno profuso	valore 9
massima con impegno profuso	valore 10

3. IMPEGNO PROFUSO (V.M.P. 20)

• grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzionale, rappresentato con il seguente giudizio di valore (sommatoria A e B):

A)

scarso

limitato

significativo

rilevante

valore 2

valore 4

valore 6

yalore 8

√ 16 Ø

elevato	valore	10
B)		
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)	valore	2
limitata qualità di rapporti con l'utenza	valore	4
signuificativa qualità di rapporti con l'utenza	valore	6
rilevante qualità di rapporti con l'utenza	valore	8
elevata qualità di rapporti con l'utenza	valore	10

(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinatarietà delle funzioni e/o servizi.

4. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE RESA (V.M.P. 30)

• livello qualitativo delle prestazioni rese nell'assolvimento funzionale, proiettato sulla base della seguente valutazione: (sommatoria A e B):

A)

scarso	valore 2
limitato	valore 4
significativo	valore 6
rilevante	valore 8
elevato	valore 10

B) scarsa qualità di rapporti con l'utenza(*) limitata qualità di rapporti con l'utenza significativa qualità di rapporti con l'utenza rilevante qualità di rapporti con l'utenza elevata qualità di rapporti con l'utenza

valore valore 8 valore 12 valore 16

valore 20

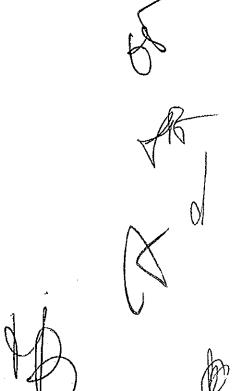
Valutazione progressioni orizzontali

Il Segretario Comunale, sentita l'Amministrazione ed i Responsabili di P.O., procede alle valutazioni e stila una graduatoria per ciascuna categoria D, C, e B, in cui viene riportata in ordine decrescente di valutazione il nominativo del dipendente e la valutazione ottenuta.

Nella contrattazione decentrata dell'Ente saranno definiti il numero massimo di dipendenti di ciascuna categoria che annualmente potranno accedere alla progressione orizzontale.

Saranno comunque ammessi alle progressioni:

- a) i dipendenti che non abbiamo riportato procedimenti disciplinari, escluso rimprovero verbale, nel biennio precedente;
- b) per i dipendenti assunti per mobilità da altri Enti si considera la data di assunzione iniziale e il percorso seguito negli enti precedenti, a cui ne compete l'attestazione.



SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

PER IL PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEGORIA "B" E "C"

(PRIMA POSIZIONE ECONOMICA SUCCESSIVA AL TRATTAMENTO TABELLARE INIZIALE)

AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE

PACITIONE	FUNZIONALE DEL DIPEND	ENTE
LOSIZIONE	TORAIONADE DEL DIL ENDI	171 1 1 17

	Nome	
	a	
	codice fiscale	·
data di assu	nzione presso il Serviz	zio
con la quali	fica profilo professionale	
Attualmente	e inquadrato nella categoria dal	
e nella posi:	zione economica dal	
per anni	mesi giorni	
	ELEMENTI VALUTAT	IVI
	1. Esperienza acquisita	Valore Massimo Parziale
	2. Risultati conseguiti	Valore Massimo Parziale
	3. Prestazioni rese con maggior arricchimento	
	professionale, acquisito anche a seguito di	
	interventi formativi e d'aggiornamento	Valore Massimo Parziale
	4. Impegno profuso	Valore Massimo Parziale
1 FSPF	5. Qualità della prestazione individuale resa RIENZA ACQUISITA (V.M.P)	
	- esperienza acquisita nell'ambito della "vita lavo prestata in posizione professionale riferibile	orativa" valutata con riguardo al attività
: valore n	immediatamente inferiore a quella di ascrizione; nassimo anni punti	B JANA

TOTALE PUNTI	
--------------	--

2. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. ____)

 livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dall'amministrazione, nonché grado di realizzazione dei programmi e dei progetti definiti dall'ente, valutati sulla scorta dei seguenti parametri di massima:

Assiduità del livello prestazionale

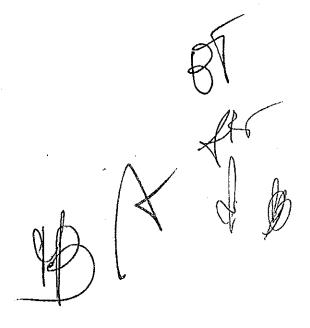
Grado di diligenza impiegato nel disbrigo funzionale

Coerenza dell'apporto in funzione degli obiettivi

Polivalenza funzionale

PUNTEGGIO

Valore attribulto	Valutazione



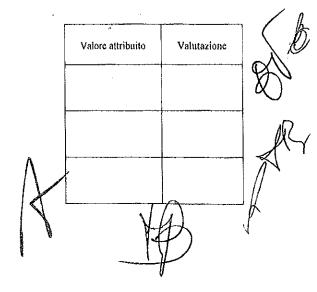
3. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. __)

•	capacità di autonomia funzionale nell'ambito di istruzioni o direttive di massima ricevute (vale	ore
,	massimo attribuito al sottoelemento = 10)	

	Valore attribuito	Valutazione
minima nell'ambito di istruzioni		
minima nell'ambito di direttive		
significativa nell'ambito di istruzioni		
significativa nell'ambito di direttive		
rilevante nell'ambito di istruzioni		
rilevante nell'ambito di direttive		
PUNTEGGIO		

• abilità applicativa e di sfruttamento razionale ed ottimizzato delle cognizioni apprese in ambito operativo e/o a seguito di processi formativi, in funzione della migliore produttività ed efficienza del servizio di adibizione (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10)

scarsa senza impegno profuso scarsa con impegno profuso minima senza impegno profuso



minima con impegno profuso						
significativa senza impegno profuso						
significativa con impegno profuso	i. L	w				
rilevante senza impegno profuso			*******			
rilevante con impegno profuso	**************************************	,				
massima senza impegno profuso	-					
massima con impegno profuso	 	····				
PUNTEGGIO	-					
 4. IMPEGNO PROFUSO (V.M.P) grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzional valore (sommatoria A e B): 	le, rappreser	ntato con		valore attribuito	adizio di Valutazio	ne
• grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzional valore (sommatoria A e B):	le, rappreser	ntato con		Valore		ate
 grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzional valore (sommatoria A e B): A)	le, rappreser	italo con		Valore		ne
 grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzional valore (sommatoria A e B): A) 	le, rappreser	ntato con		Valore		ate
 grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzional valore (sommatoria A e B): A) scarso limitato 	le, rappreser	ntato con		Valore		me
 grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzional valore (sommatoria A e B): A) scarso limitato significativo 	ie, rappreser	ntato con		Valore		me

		[
PUNTEGGIO		
<i>B</i>)	Valore	Valutazione
	attribuito	Yalutazione
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)		
limitata qualità di rapporti con l'utenza		
significativa qualità di rapporti con l'utenza		
rilevante qualità di rapporti con l'utenza		
elevata qualità di rapporti con l'utenza		
PUNTEGGIO		
(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinatarietà delle funzioni e/o servizi.		
5. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (V.M.P.)	/
• livello qualitativo delle prestazioni rese nell'assolvimento funzionale, proiettato sulla valutazione: (sommatoria A e B):	base della	seguente
<i>A)</i>		BC
	Valore attribuito	Valutazione
scarso		

limitato

significativo		
rilevante		
eleyato		
PUNTEGGIO		
<i>B</i>)	1000	
	Valore attribuito	Valutazione
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)		
limitata qualità di rapporti con l'utenza		
significativa qualità di rapporti con l'utenza		
rilevante qualità di rapporti con l'utenza		
elevata qualità di rapporti con l'utenza		
PUNTEGGIO		
(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinatarietà delle funzioni e/o servizi.		S D R
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO		
Annotazioni:	D	

SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

PER IL PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEGORIA "B" E "C"

(SECONDA POSIZIONE ECONOMICA SUCCESSIVA AL TRATTAMENTO TABELLARE INIZIALE)

AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE

Cognome		Nome	
nat il	a		
matricola	codic	e fiscale	
data di assunzione)	_ presso il Servizio _	
con la qualifica _	profilo professionale		
Attualmente inqui	adrato nella categoria	_ dal	
e nella posizione	economica dal		
per anni	mesi giorni	_,	
	ELEMEN'	TI VALUTATIVI	
1.	Risultati conseguiti		Valore Massimo Parziale _
2	Prestazioni rese con maggior a	rricchimento	
	professionale, acquisito anche a	a seguito di	
	interventi formativi e d'aggiori	namento	Valore Massimo Parziale _
3.	Impegno profuso		Valore Massimo Parziale _
4.	Qualità della prestazione indiv	iduale resa	Valore Massimo Parziale

1. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P.

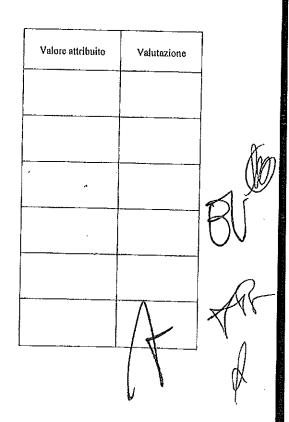
• livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dall'amministrazione, nonché grado di realizzazione dei programmi e dei progetti definiti dall'ente, valutati sulla scorta dei seguenti parametri di massima:

•	Valore attribuito	Valutazione
Assiduità del livello prestazionale		
Grado di diligenza impiegato nel disbrigo funzionale		
Coerenza dell'apporto in funzione degli obiettivi		
Polivalenza funzionale		
PUNTEGGIO		

2.	PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO
	PROFESSIONALE (V.M.P)

 capacità di autonomia funzionale nell'ambito di istruzioni o direttive di massima ricevute (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10)

minima nell'ambito di istruzioni
minima nell'ambito di direttive
significativa nell'ambito di istruzioni
significativa nell'ambito di direttive
rilevante nell'ambito di istruzioni
rilevante nell'ambito di direttive



	Vatore attribulto	Valutazione
scarso		
limitato		
significativo		
rilevante		
elevato		
PUNTEGGIO		
<i>B)</i>		
	Valore attribuito	Valutazione
scarșa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)		
limitata qualità di rapporti con l'utenza		
significativa qualità di rapporti con l'utenza		
rilevante qualità di rapporti con l'utenza		
elevata qualità di rapporti con l'utenza		
PUNTEGGIO		
(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinatarietà delle funzioni e/o servizi.	B	R
4. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE (V.M.P_)	187

PΤ	IN	ΓE	C	CI	O
	<i>)</i>] T		TY:	LTI	

П	i	Į.	
П	ì	1	
П	i	,	
П	l	,	
П	i		
П	ì		
П	i		
1	ł		
П	i		
1	ł	l	

• abilità applicativa e di sfruttamento razionale ed ottimizzato delle cognizioni apprese in ambito operativo e/o a seguito di processi formativi, in funzione della migliore produttività ed efficienza del servizio di adibizione (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10)

	Valore attribuito	Valutazione
scarsa senza impegno profuso		
scarsa con impegno profuso		
minima senza impegno profuso		
minima con impegno profuso		
significativa senza impegno profuso		
significativa con impegno profuso		
rilevante senza impegno profuso		
rilevante con impegno profuso		
massima senza impegno profuso		
massima con impegno profuso		
PUNTEGGIO		

3. IMPEGNO PROFUSO (V.M.P. ____)

• grado d'impegnatività espresso nell'assolvimento funzionale, rappresentato con il seguente/giudizio di valore (sommatoria A e B);

A)

,	PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO	
•		
Annotazioni:		
Data		\cup

IL RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE

ALUTAZIONE ALUTAZIONE

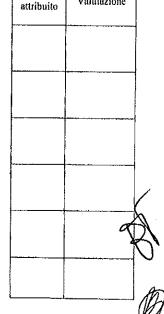
 livello qualitativo delle prestazioni rese nell'assolvimento funzionale, proiettato sulla li valutazione: (sommatoria A e B): 	base della	seguente
A) (
	Valore attribuito	Valutazione
scarso		
limitato		
significativo		
rilevante		
elevato		-
PUNTEGGIO		
<i>B)</i>		
	Vulore attribuito	Valutazione
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)		
limitata qualità di rapporti con l'utenza		
significativa qualità di rapporti con l'utenza		



rilevante qualità di rapporti con l'utenza

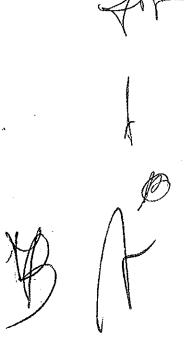
elevata qualità di rapporti con l'utenza

^(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinatarietà delle funzioni e/o servizi.



,	
	b
Data	
	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O

IL RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE



scarsa			
minimale			
sufficiente			
apprezzabile	,		
rilevante			
buona			
elevata			
ottima			
PUNTEGGIO			
PUNTEGG	IO COMPLESSIVO A	ATTRIBUITO	
PUNTEGG Annotazioni:		ATTRIBUITO	
		ATTRIBUITO	
		ATTRIBUITO	
Annotazioni:		ATTRIBUITO	S PR
Annotazioni:		ATTRIBUITO	BOR

Valutazione

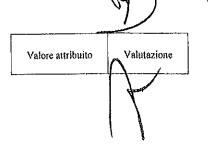
4. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. 30)

• capacità d'iniziativa personale valutata sulla scorta dell'articolazione ponderativa di cui sotto (valore inassimo attribuito al sottoelemento = 15):

	Valore attribuito
scarsa	
minimale	
sufficiente	
apprezzabile	
rilevante	
buona	
elevata	
ottima	
PUNTEGGIO	

oni innovative o migliorative considerativo sotto formulato (valore

 capacità propositiva in ordine all'adozione di soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro, rappresentata attraverso il sistema considerativo sotto formulato (valore massimo attribuito al sottoelemento = 15):







scarsa e non attivata

scarsa ed attivata

apprezzabile e non impiegata

apprezzabile ed impiegata

rilevante e non sviluppata

rilevante e sviluppata

elevata e non applicata

elevata ed idoneamente applicata

PUNTEGGIO

Valore attribuito	Valutazione
	,,
	



Valutazione

Valore attribuito

rilevante senza partecipazione	
Al contract and partacipations	
rilevante con partecipazione ,	
elevata senza governo	
elevata con governo	
PUNTEGGIO	

partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità articolata sulla base della seguente rappresentazione valutativa (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10):

scarsa adesione soggettiva scarsa adesione oggettiva significativa adesione passiva significativa adesione attiva rilevante adesione non attivamente partecipata rilevante adesione attivamente partecipata elevata adesione senza contributi attivi elevata adesione con contributi attivi **PUNTEGGIO**

massimo attribuito al sottoelemento = 10):

capacità d'iniziativa personale valutata sulla scorta dell'articolazione ponderativa di cui sotto (valore

 grado di coinvolgimento nei processi amministrativi e/o "produttivi" espresso con il seguente apprezzamento di valore (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10):

	Valore attribuito	Valutazione
minimo ed episodico		·
minimo ed assiduo		
apprezzabile ed episodico		
apprezzabile ed assiduo		
rilevante ed episodico		
rilevante ed assiduo		·
elevato ed episodico		
elevato ed assiduo		
PUNTEGGIO		

• capacità di adattamento ai mutamenti organizzativi rappresentata con il seguente giudizio numerico di sintesi (valore massimo attribuito al sottoelemento = 10):

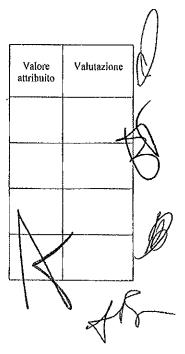
scarsa con resistenza

scarsa senza resistenza

significativa senza assecondamento

significativa con assecondamento





SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

PER IL PERSONALE INQUADRATO NELLA CATEGORIA "D" OPPURE ULTIMA POS. ECONOMICA CATEGORIE "B" E "C"

AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE

POSIZIONE FUNZIONALE DEL DIPEND	DENTE	
Cognome	Nome	
natila		
matricolac	odice fiscale	
data di assunzione	presso il Servizio _	
con la qualifica profilo professionale	2	
Attualmente inquadrato nella categoria	dal	
e nella posizione economica dal _		
per anni mesi giorni		
ELEMI	ENTI VALUTATIVI	
1. Impegno profuso		Valore Massimo Parziale
2. Qualità della prestazione in	dividuale resa	Valore Massimo Parziale
3. Risultati conseguiti		Valore Massimo Parziale
4 Prestazioni rese con maggio	r arricchimento	
professionale, acquisito anc	he a seguito di	
interventi formativi e d'agg	iornamento	Valore Massimo Parziale
•		
1. IMPEGNO PROFUSO (V.M.P.)	2
 grado d'impegnatività espresso nell'assolv valore (sommatoria A e B); 	rimento funzionale, rapp	resentato con il seguente giudizio di
A)		The state of the s
		Valore Valutazione

attribuito

scarso		
limitato		
significativo		
rilevante		
elevato		
PUNTEGGIO	:	
B)		
	Valore attribuito	Valutazione
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)		
limitata qualità di rapporti con l'utenza		
significativa qualità di rapporti con l'utenza		
rilevante qualità di rapporti con l'utenza		
elevata qualità di rapporti con l'utenza		
	i	. 1
PUNTEGGIO		

• livello qualitativo delle prestazioni rese nell'assolvimento funzionale, proiettato sulla base della seguente valutazione: (sommatoria A e B):

 $\textbf{2. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE} \ \, (V.M.P.$

A)			
		Valore attribuito	Valutazione
scarso			
limitato -			
significativo			
rilevante			
elevato			
PUNTEGGIO			-
		L.,	-
B)			
		Valore attribuito	Valutazione
scarsa qualità di rapporti con l'utenza ^(*)			
limitata qualità di rapporti con l'utenza			
significativa qualità di rapporti con l'utenza			
rilevante qualità di rapporti con l'utenza			
elevata qualità di rapporti con l'utenza	į		
PUNTEGGIO	n.		
(*) Per "utenza" s'intende sia la dimensione interna che quella esterna di destinutarietà delle funzioni e/o servizi.		K	No.
		4	

The state of the s	
	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
<u></u>	
1	

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
·	
•	
<u> </u>	
<u> </u>	
	The second secon
	•
Water and the second se	
Data	

IL RESPONSABILE DELLA VALUTAZIONE



Personale News

Modelli operativi

L SEGRETATIO GENERALL Dr. Govarni Zampjeri

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del COVE 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate stabili dell'anno 2015. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 157 del 31.12.2012 e nei seguenti importi:

素質更是語言語與CENTAMESE A TELESTORIES EE	importo de la
Risorse stabili	57.602.20
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	6.480.51
Totale risorse	64,082,71

Note: rispetto alle risorse stabili anno precedente sono state decurtate la RIA per il periodo 2009.204 ed aggiunte quelle dovute a cessazione periodi successivi (Calzavara 15.12.2014) e Cariali (1.2.2015) oltre agli assegni ad personam attributi agli stessi

E' stato inoltre decurtata la somma di € 5.484,31 che costituirà apposito fondo;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 57.602,20

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Cenl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

dati i sognetti inci omenti.	
Descrizione Descrizione	Importo Astronomy
CCNL 22/1/2004 art, 32 c, 1	2.086,85
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.682,95
CCNL 9/5/2006 art, 4 c. 1	1.786,88
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

CON CARACTER OF CENTERS OF STADING	
是主要。是是Descrizione	is a a limporto 中 line
CCNL 5/10/2001 art, 4, c. 2	4.162.47
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle	
dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. nº 14	13.047,44
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL, 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II - Risorse variabili

Publika S.r.l.

Le risorse variabili saranno determinate con successivo provvedimento

PROCESSOR AND ADMINISTRAÇÃO DE CARACITA DE
Importo
0
1.600,00
0
1.880.51
3.000,00
0

Altro

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

E' stato previsto uno stanziamento di € 1.880,51 da fondi di bilancio;

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Sono stati attivati processi lavorativi volti a migliorare le prestazione dei servizi vero i cittadini;

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni per cessazioni di personale in quanto la media tra cessazione ed assunzioni resta invariata al 16,5

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

A) Fonda (anderviale	
1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -	\$ 111hord 18/6 12
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	58.146,06
Risorse variabili	6.480,51
Totale fondo tendenziale	64.626.57
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	04.020.37
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	543.86
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale C) Fondo sottoposto a certificazione	64.082,71
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità Risorse variabili	57.602,20
Totale Fondo sottoposto a certificazione	6.480,51 64.082,71

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo Voce non presente

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Foudo per la contrattazione integrative

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 60.601,13 relative a:

The second contract of the con	e a:
Descrizione Judennità di competo	Importo i de la composición dela composición de la composición de la composición de la composición de la composición dela composición dela composición dela composición de la composición dela composición dela composición dela composición dela composición dela composición dela compos
	8.185,99
Progressioni orizzontali	00 10 1
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	,
Altro - Indenn. Cat b3indennità da precedente contratto) Totale	15,801,68
4 orași	46,424,63

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI triennale 2013-2015 ess.mm.ii. e sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 4.600,00, così suddivise:

是是是一类可是是是 Desor izione 生态, 以通常是一类是 表 Simporton 经基础	
,这种是一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个	

^{*} dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)	
CCNL 01.04.1999) Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i)	
CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	1.600,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.177,58
Compensi per attività art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999	3.000,00
Compensi per attività art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999	1.880,51

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Tutto le somme sono state regulate

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

上鉴U. Edward 是是 Desgrizione 正常	二、元章以歷一章。Nubotro 2 3 章
Somme non regolate dal contratto	46,424,63
Somme regolate dal contratto	6.480,51
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	52,905,14

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 57.602,20, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, straordinario, ind. Cat b3) ammontano a € 46.324,62 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto dei principio di selettività delle progressioni di carricra finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2015) è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali secondo i criteri stabiliti dal CCDI e dalla deliberazione della Giunta Comunale n. del 29 dicembre 2015. Avranno in ogni caso decorrenza in deroga alle vigenti norme contrattuali dalla data successiva alla sottoscrizione defintiva del contratto ed in ogni caso non prima della determinazione di selezione, quindi teoricamente non prima del 31 dicembre 2015; La somma messa a disposizione in ragione d'anno è di € 4.700,00 per l'anno 2015 ed € 4.000,00. Le percentuali relative alle progressioni economiche da effettuare annualmente sono le seguenti:

CAT.	ANNO 2015	ANNO 2016	
CAT. B	50%	50%	
CAT, C	50%	50%	
CAT. D	20%	20%	

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo cortificato 2014

CCNL 19/3/2006 art, 4 c. 1 1.786,88 1.	The state of the s	HOUSE SANS AND	disassa mentara atau		
Risors storicis Unico Importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 40.862,78 35.379,47* .5.483,31 40.862,7 Increment contrattual CCNL 22/I/2004 art. 32 c. 1 2.086,85 2.086,85 2.086,85 2.086,85 CCNL 21/I/2004 art. 32 c. 2 1.682,95 1.682,95 1.682,95 1.682,95 CCNL 22/I/2004 art. 32 c. 2 1.682,95	Risorse fisse quenti carattere di contagna a stabilità	EAnno 2014	Anno.20155	Differenza -	Anno 2010 🖫
Unico Importo consolidate anno 2003 (art. 31 c. 2 40.862,78 35.379,47* -5.483,31 40.862,7					
Cont 2002-2005 2008,08 35,379,47* 5,483,31 40,862,7 Morement contrathali	Unico importo consolidato anno 2002 (ord. 21 + 2	T	1		
Increment contrainal CCNL 22/1/2004 att, 32 e, 1 2.086,85	Cent 2002-2005)	40.862,78	35.379.47*	-5 483 31	40 962 79
CCNL 221/12004 art, 32 c. 1 2.086,85 2.086,85 2.086,85 2.086,85 CCNL 291/2004 art, 32 c. 2 1.682,95 1.682		L		0,700,01	40.602,76
CCNL 2/1/2004 art, 4 o. 1	CCNL 22/1/2004 art 32 c 1	0.000.00			
CCNL 114/2008 art, 8 c. 2	CCNL 22/1/2004 art 32 c 2				2.086,85
CCNL 1/4/2008 art, 8 c, 2	CCNI, 9/5/2006 art 4 o 1				1.682,95
Altri Incrementi con curattere di certezza e stabilità CCNL 5/10/2001 art. 4, c, 2 543,86 3.618,61** +3.074,75	CCNL 11/4/2008 art 8 o 2	1.786,88	1.786,88		1.786,88
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) CONL 20/01/2004 dich. cong. n° 14 5.605,20 5.605,20 5.605,20 7.442,24 7.422,24 7.442,24					
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) CCNL 22/01/2004 dich. cong. nº 4 (recupero PEO) 7.442,24 7.42,24 7.442,24	- and the omenic con curtainere in certezza e stabilità		 		
Stabile Gelfs Gotazioni organiche CCNL 12/01/2004 dich, cong. n° 14 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.442,24 7.422,24 7.442,24 7.422,24 7.442,24 7.442,24 7.442,24 7.442,24 7.442,24 7.		543,86	3.618,61**	+ 3.074,75	
Stabile Gelfs Gotazioni organiche CCNL 12/01/2004 dich, cong. n° 14 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.605,20 5.442,24 7.422,24 7.442,24 7.422,24 7.442,24 7.442,24 7.442,24 7.442,24 7.442,24 7.	CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento	••			
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 14 S.605,20 7.442,24 7.422,24 7.442,24 7.422,24 7.442,	stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 e. 2 7.442,24 7.42,24 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.442,244 7.4	CCNL 22/01/2004 dich, cong. n° 14	5,605,20	5,605.20		6606.00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 CCNL 11/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità 60.010,76 57.602,20 -2.408,56 59.466,90 Risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di logge 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880,51 4993,96 1.880,51 Art. 15, comma 2 886,65 1880,51 4993,96 1.880,51 Art. 15, comma 2 886,65 1880,51 4993,96 1.880,51 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 34 CCNL 14,9,2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 -824,07 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,0	CCNL 09/05/2006 dich, cong. nº 4 (recupero PRO)				
Totale Sorse fisse con carattere di certezza e stabilità Totale S7.602,20 2.408,56 59.466,90 Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di logge 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2, lett. k) specifiche disposizioni di logge 1.600,00 3.000,00 3.950,00 3.600,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880.51 4993,96 1.880,51 Art. 15, comma 3 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 54, CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. k) rispami straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 14/1/1999 articolo 19 -	CCNL 11/4/2008 art. 8 c, 2	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	7,774,27		7.442,24
Totale Sorse fisse con carattere di certezza e stabilità Totale S7.602,20 2.408,56 59.466,90 Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di logge 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2, lett. k) specifiche disposizioni di logge 1.600,00 3.000,00 3.950,00 3.600,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880.51 4993,96 1.880,51 Art. 15, comma 3 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 54, CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. k) rispami straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 14/1/1999 articolo 19 -	CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
Risorse variabili Poste variabili Stoposte all 'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	}		.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
Risorse variabili Poste variabili Sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	Totale		57 602 20	7 400 56	50 166 00
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880.51 +993,96 1.880,51 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 14/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento ATA Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Risorse variabili	00.010,70	37.002,20	- 2,408,56	59,466,90
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880.51 +993,96 1.880,51 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 14/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento ATA Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del a	11 78/2010			174
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880,51 4993,96 1.880,51 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione avvocatura 4.597,61 -4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) rispami straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 31/3/1999 articolo 7 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazioni proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazioni proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili	Art. 13, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni /	11, 70/2010			
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge 1.600,00 1.600,00 4.500,00 Art. 15, comma 2 886,65 1880.51 +993,96 1.880,51 Art. 15, comma 5 muovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9. comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597.61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 31/3/1999 articolo 7 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decu	convenzioni / contribuzioni utenza				
logge	Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di				***************************************
Art. 15, comma 2 886,65 1880.51 +993,96 1.880,51 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni 6.950,00 3.000,00 -3.950,00 3.600,00 Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) rispamii straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro Al	legge	1.600,00	1.600,00		4.500,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597.61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro		886.65	1880 (1	1002.06	
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597.61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 -824,07 Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazione proporzionale variabili	Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori			•3,930,00	3,600,00
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura 4.597,61 -4.597,61 5.924,68 Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT 3.576,68 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 - 824,07 Altro Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Poste variabili non sottoposte all'art. 9. commo 2-his	del d.l. 78/2010	<u> </u>		
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente Altro Totale 1824,07 - 824,07 Totale 1920 - 824,07 Totale 1920 - 824,07 CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Art. 15, comma I, lett. k) progettazione / avvocatura			4 507 61	6.024.60
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario Somme non utilizzate l'anno precedente Altro Totale risorse variabili Totale Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	11357,01		-4.397.01	
Somme non utilizzate l'anno precedente 824,07 - 824,07 Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				3.370,68
Altro Totale risorse variabili Totale 14.858,33 6.480,51 -8.377,82 19.481,87 Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Somme non utilizzate l'anno precedente	824.07		924.02	
Totale Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Altro	921,07	··· ·	- 624,07	
Totale Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Totale risorse variabili	1		<u></u>	
Decurtazioni del Fondo CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro		14 858 33	6.490.51	0.272.00	10 101 1
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Decurtazioni del Fondo	14,000,00	0.460,31	-8.377,82	19,481,87
CCNL 1/4/1999 articolo 19 Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro					
Personale incaricato di p.o. Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	CCNL 1/4/1999 articolo 19		,		
Trasferimento ATA Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazione proporzionale variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro					
d.igs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Trasferimento ATA				
d.igs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili Decurtazione proporzionale stabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	-			
Decurtazione proporzionale stabili Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili Decurtazione proporzionale variabili Altro	Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazione proporzionale variabili Altro	Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Altro	Decurtazione proporzionale variabili				····
Totale decurtazioni del Fondo	Altro				
THE THEORY WANDER WELL WILLIAM	Totale decurtazioni del Fondo				

、	是 27	Aimo 2015	(Differenza 🖖	Anno 2010
Totale				•
Risorse del Fondo sottoposte a certificaz	ione			
Risorse fisse	60.10,76	57.602,20	- 2.408,56	59,466,90
Risorse variabili	14.858,33	6.480,51	- 8,377,82	19.481,87
Decurtazioni				
Totale risorse del Fondo sottoposte a cer	lificazione			
Totale	74.869,09	64.082,71	-10.786,38	78.948,77

^{*} la somma dell'importo unico consolidato è stata decurtata della somma di € 5.483,31 pari alle risorse per lavoro straordinario che costituiranno apposito fondo;
** Ria personale cessato ed assegno ad personam, decurtato della quota parte anni precedenti:

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014

Descrizione ZZZZZZZ	黑Anno 2014 多	Amo 2015	Differenza	Anno 20 M
Programmazione di utilizzo del fondo		The same of the sa		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione	integrativa			
Indennità di comparto	8.429,76	8.185,99	-243,77	8,096,56
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	21.485,75	22.436,96*	+951,21	21,608,40
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di				
posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31,				
comma 7, CCNL 14.09,2000)	1		ŀ	1
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il				
personale educativo e scolastico	1	į		
Altro	25.201,68	15.801,68	-9.400,00	4.175,49
Istat				
Lavoro straordinario	5,484,31	·····	-5484,31	5,484,31
Totale	60,601,13	46,424,63	-14.176,87	39.364,76
Destinazioni regolate in sede di contrattazione inte	grativa	151,155,1144, [
Indennità di turno	0			
Indennità di rischio	720,00		,,	
Indennità di disagio	720,00			7.567,50
Indennità di maneggio valori	468,00			1.095,00
Lavoro notturno e festivo	100,00		-	1,055,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17,				
comma 2, lett. f) CCNL 01,04.1999)	13.700,00			5.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17,				300,00
comma 2, lett. i) CCNL 01.04,1999)	0	1		300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle	······································			
risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del	4,050,00	1,600,00		10.424,68
CCNL 01.04.1999		. ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		-41,721,40
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o				
riorganizzazioni	4.500,00	3.000,00		3.600,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2,	- 444 - 1			
lettera a) del CCNL 01/04/1999	5.649,54	11.277,58	5.628,04	9.201,91
Altro		1,880.51		2.394,92
Totale	29.807,54	6.480,51		39.584,01
Destinazioni ancora da regolare				331001,01
Altro				
Totale				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	39639,87	46.324,63		39.364,76
Regolate dal decentrato	29.807,44	17.758,09		39.584,01
Ancora da regolare		,		22,001,01
Totale	69,447,31	64,082,71		78.948,77

	Anno 2014 Anno 2015 Differoiza Lanno 2010
FONDO LAVORO STRAORDINARIO	5.484,31 5.484,31 5.484,31

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e piuriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei seguenti capitoli di spesa di cui uno principale permettendo quindi costantemente la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività.

Codice bllancio	Capitolo	Articolo	Descrizione
1010201	200	1	SEGRETERIA GENERALE - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERS ONALE
1010201	200	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI
1010301	300	1	GESTIONE ECONOMICA - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSO NALE
1010301	300	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI
1010401	400	1	GESTIONE ENTRATE - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONA LE
1010801	600	1	UFFICIO TECNICO - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONAL E
1010801	600		FONDO INDENNITA' RESPONSABILI SERVIZI
1010701	700	1	SERVIZIO ANAGRAFE - STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSON ALE
1010701	700	6	FONDO INDENNITA' RESPONSABILI DI SERVIZIO
1010801	735	1	FONDO PRODUTTIVITA'
1050101	1405	1	BIBLIOTECA - SIPENDI E ALTRI ASSGNI FISSI AL PERSONALE

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite della spesa del personale risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 186 del 22.12.2015, in quanto non suscettibile di variazioni è automaticamente impegnato per la parte stabile anche per l'anno 2015 nei capitoli di cul sopra. Le somme per oneri riflessi sono impegnate nei rispettivi capitoli di competenza (rispetto al servizio di appartenenza).

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 430/1 "Irap" del bilancio.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

JE RESPONSABILIT DEL SETTORI ECONÒMICO FINANZIARIO - Majuria Majvastio

COMUNE di MASSANZAGO Provincia di Padova REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere avente ad oggetto: controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa – preintesa in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015.

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di Dicembre il sottoscritto, revisore unico dei conti, dott. Tiberio Ravarotto esamina il verbale di preaccordo sindacale – preintesa anno 2015 siglato il 22 Dicembre 2015, la relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo annuale per la costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate, la determina nr. 186 del 22.12.2015 di costituzione fondi per la contrattazione decentrata e la delibera di Giunta Comunale nr. 94 del 21/12/2015 avente ad oggetto linee guida contrattazione decentrata 2015

Premesso e considerato:

- che l'art.5 del C.C.N.L. 1/04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";
- che, inoltre, l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso;
- che l'art. 40 comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica;
- che in data 19 luglio 2012, con circolare 25, il MEF Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;

Rilevato che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

Atteso che:

- la delegazione trattante di parte pubblica, Dott. Zampieri Giovanni e Manuela Malvestio, le organizzazioni sindacali e le RSU hanno siglato in data 22 Dicembre 2015 una ipotesi di accordo relativo alla Contrattazione Collettiva decentrata Integrativa per l'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2015 per il personale non dirigente del Comune di Massanzago;

Malle

 detta ipotesi è stata trasmessa al Revisore dei Conti con e-mail in data 28 Dicembre 2015,
 con allegata relazione illustrativa e tecnico – finanziaria sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario Manuela Malvestio;

PRESO ATTO

delle informazioni e delle attestazioni contenute nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sopra menzionata con particolare riferimento alla compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili.

PRESO ATTO

altresl, in particolare, che:

- Le risorse attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

EFFETTUATO il previsto controllo anche tenuto conto delle attestazioni di cui sopra; Tanto premesso e sulla base di detta documentazione il sottoscritto Revisore Unico

Sulla base di quanto previsto nell'art. 239 c.1 lett. c) del D. L.gs 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165

ESPRIME

Per quanto sopra evidenziato, parere favorevole alla PREINTESA di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015, siglata dalle Delegazioni sindacali territoriali.

CERTIFICA

la compatibilità degli aspetti economici-finanziari originati dalla pre-intesa di contratto decentrato di cui trattasi, rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi:

- contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello;

l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456, della legge n.147/2013;